

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**ABBONAMENTO**  
 Per tutti i giorni tranne le Domeniche.  
 In Italia e all'estero L. 16  
 In Italia L. 8  
 In Italia L. 4  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24  
 Semestrale e trimestrale su proposta.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato costerà L. 1.

**INSEGNAMENTI**  
 In terza pagina, sotto la firma del ge-  
 nante: comunicati, necrologie, dichiara-  
 zioni e ringraziamenti, epigrafi, ecc.  
 In quarta pagina L. 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
**DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE**  
 Via Prefettura, 8

## La condotta dei radicali

Dalla «Libertà» di Padova questo notevole articolo, che certamente rispecchia il pensiero dell'on. Alessio:

Il «Tempo», che nel socialismo rappresenta il partito riformista, dando notizia dell'ordine del giorno votato dal gruppo parlamentare radicale gli rimprovera di aver perduto il contatto con le forze lavoratrici. Mai rimprovero è stato più ingiusto, mai l'ipotesi della tattica ha condotto a conseguenze più illogiche.

In questi ultimi tempi il partito radicale è stato posto a dura prova. Da un lato la decisione della convocazione del congresso, dall'altro il fatto che essa chiedeva, sottoponendo i fatti del settembre al giudizio del paese tanto più autorevole di quello della Camera; togliendo quindi la materia del contendere ad una seduta dove del resto le vie e i mezzi rivoluzionari sarebbero stati battuti come in fondo lo erano stati nella seduta del 21 settembre. D'altra parte il socialismo rivoluzionario era diventato sempre più violento; nulla aveva imparato, nulla voleva comprendere. La Federazione di Roma aveva escluso taluni noti riformisti dal suo seno. E in tutto il regno le candidature pullulavano come i funghi e le forze socialiste si contrapponevano alle repubblicane ed alle radicali.

Data una situazione così agghioglia che cosa poteva fare il partito radicale? Esso apriva, che il partito riformista non si staccasse apertamente, nettamente dal partito rivoluzionario e in tal caso gli accordi sarebbero stati impediti.

In mancanza di ciò esso non poteva assumere che la sua propria fisionomia, rinquinare la sua indipendenza e metterla fermamente sulla strada che gli era indicata dall'interesse del paese e della democrazia.

Nè in tale sua condotta esso si è staccato dalle forze lavoratrici. L'ordine del giorno concordato contiene tra i suoi principi essenziali:

1. La proclamazione del riconoscimento dell'esercizio pacifico del diritto di organizzazione di classe, che è la base di tutto il movimento del proletariato.

2. La adesione all'Estrema Sinistra per quanto concerne la difesa delle pubbliche libertà.

3. La adesione — e ciò non venne osservato da altri giornali — con le parole: *in terminis del presente indirizzo* a tutti quei partiti dell'Estrema Sinistra, che non si piegassero alla tendenza rivoluzionaria, ma accettassero la tendenza evoluzionista rappresentata dall'ordine del giorno.

Quindi: nella forma e nella sostanza il contatto con le forze popolari rimane inalterato. Nè fu colpa del partito radicale se una parte di questo notò con tanta precipitazione il libello del divorzio.

Siamo però convinti che la condotta del partito radicale riuscirà in ogni caso utile al paese e alla democrazia.

Esso intanto ha dato prova di dignità, di energia. Schiaffeggiato non ha potuto d'altra guancia; ma si è disposto alla lotta.

Si è disposto alla lotta e qualunque possa essere l'esito questa promuoverà l'incremento del pensiero democratico. Ed inverso, se il partito radicale sarà battuto, i socialisti e i repubblicani impareranno a loro spese a conoscere il loro amico, a calcolare il valore e la forza delle alleanze e a non crederci così soli i rappresentanti veri delle forze lavoratrici. Se vincerà non mancherà certo al suo programma favorevole al proletariato — ma, intendiamoci bene, coi mezzi pacifici, non con le sopraffazioni rivoluzionarie — e come ha contribuito a maturare la unione delle forze popolari coopererà a rinnovarla, e rinnovandola, a rinsaldarla.

## IL PROCESSO MUZZI A TORINO

### La quinta giornata

Ieri alla Assise di Torino si è ripreso questo processo che desta tanta curiosità nel pubblico.

Ma appena aperta l'udienza l'avv. Palberti, a nome dei suoi colleghi di difesa, chiede il rinvio del dibattimento. La Parte Civile si oppone energicamente ed il giudice P. M.

Allora s'impugna una dotta, elevata discussione che occupa l'intera giornata. Scopo della difesa è quello di ottenere il rinvio del processo in vista delle elezioni politiche, ma la Corte dopo due riunioni, emette l'ordinanza che il dibattimento proseguirà ed oggi assai probabilmente incomincerà l'interrogatorio degli imputati, atteso con tanta ansietà.

## DALLA CAPITALE

### Il lavoro elettorale del Governo

Le notizie da Roma sono semplicemente queste:

A Palazzo Braschi si lavora, assiduamente, non ordina, sotto la assidua calmissima direzione dell'on. Giolitti.

Incominciano ad arrivare i rapporti dei Prefetti sulle rispettive situazioni elettorali.

Giolitti vede e rivede tutto personalmente.

### Una giusta domanda e un ragionevole dubbio

Il «Resto del Carlino», giornale amico del Ministero, ha da Roma:

*«I partiti popolari sono poi del tutto sfasciati nel paese come si è trovata sfasciata nella Camera l'Estrema Sinistra negli ultimi tempi della morta legislatura?»*

*«Nei circoli politici di Roma a questo sfasciamento si crede poco, e l'on. Giolitti forse si crede meno di tutti.»*

E infatti...

### Le candidature radicali

#### «Milano»

#### I democratici per Turati

Milano, 20 — I democratici riuniti stasera sotto la presidenza di De Cristoforis scelsero a candidati: del primo collegio l'ing. Giulio Pisa, del secondo l'on. Mayno, del terzo l'avv. Mira, del quarto l'on. Mangiagalli, del quinto l'on. Turati, al quale si oppose acclamatamente una candidatura rivoluzionaria.

### La risposta ammiranda di Carducci al Ministero

Giosuè Carducci ha indirizzato il seguente telegramma al ministro Orlando, in risposta alla comunicazione da lui avuta degli intendimenti del Governo a suo riguardo:

«La dimostrazione di amore e di onore che l'Italia per mezzo del suo Governo mi fa, mi riempie di stupore e di commozione. Il premio eccede troppo l'opera mia ed io vorrei avere spazio di tempo ed energie di forze per mostrarvi non indegno.»

«Ad ogni modo, del benigno giudizio siano grazie all'E. V. iniziatrice.»

Anima grande!

### Anche i sottufficiali...

Si ha da Roma:

La Federazione dei sottufficiali in attesa di impiego ha diramato una circolare in cui si riconosce che i sottufficiali per ragioni di opportunità e di tattica devono schierarsi a favore di quei candidati che danno affidamento serio di saper rendere giustizia. Sicché, a buon intenditore...

## Partito Radicale Italiano

### Le deliberazioni della Direzione Centrale

#### Il manifesto al Paese — La tattica elettorale — Cento candidature.

Ci si comunica da Roma:

Il 15 corr. si è riunita qui in Roma, ed ha poi continuato le sue sedute sino ad oggi, la direzione centrale del partito radicale italiano con l'intervento di tutti i suoi componenti, cioè degli on. Girardini e Pipitone, dei signori Bellotti, Cavaglieri, De Caprio, Epifania, Impallomeni, La Pagna, Mosti, Piccoli-Poggiali e Villa ed Amici segretario.

Allo scopo di chiarire gli intenti che il partito radicale metterà a base della propria azione nella imminente lotta elettorale, si deliberò di rivolgere un manifesto al paese, che seguirà di qualche giorno il decreto di convocazione dei comizi.

Per provvedere poi al coordinamento ed alla direzione del lavoro elettorale, nonché alle esigenze di un'attiva ed efficace propaganda, la direzione siederà in permanenza per il periodo elettorale, e compierà una pubblicazione quotidiana in cui sarà data notizia dell'andamento della lotta.

Circa la tattica da seguirsi dal partito fu con speciale circospezione alle Associazioni radicali indicata la linea di condotta sulla base dell'autonomia del partito.

Si passò quindi all'esame delle varie candidature e si constatò che a tutto oggi sono oltre 100 i vari candidati di parte radicale che si presentano al giudizio degli elettori.

Agli on. Caldesi e De Cristoforis che comunicarono alla direzione le loro

finanze per la prossima lotta, furono inviati numerosi telegrammi di simpatia, augurando non definitiva la loro decisione.

Oggi, venerdì si completerà il manifesto elettorale e l'elenco delle candidature.

### Anche i radicali francesi...

Si ha da Parigi 20:

«La Sinistra radicale, impressionata dalla parte preponderante che vanno prendendo i socialisti, decide di chiedere al Governo di sostituire al progetto presentato dal deputato socialista Briand sulla separazione della Chiesa dallo Stato, un progetto governativo e di discuterlo immediatamente e cioè prima che si discuta il progetto di legge sulle pensioni operaie.»

### La proroga dell'anno scolastico

Il ministro della pubblica istruzione con decreto di ieri ha prorogata l'apertura dell'anno scolastico al 15 novembre venturo, nel qual giorno cominceranno gli esami.

Le lezioni potranno principio il giorno 5 dicembre prossimo.

### Vandalismi tedeschi contro gli italiani

Notizie da Innsbruck recano che i tedeschi cominciano col dare le prime avvisaglie della guerra senza quartiere contro gli studenti italiani. Nell'Università sono tutti anti, professori e studenti, nella loro arcidiocesi. Così un'ordinanza del Senato, ossia del Consiglio accademico dell'Università, sospendeva improvvisamente le lezioni di anatomia in italiano; l'ordine fu comunicato all'insegnante mentre si recava nell'aula.

Ieri poi si constatò che nell'atrio dell'Università mancavano gli albi del Circolo accademico italiano, quello della Società di beneficenza degli studenti italiani; gli albi sono stati strappati da fanatici tedeschi.

Gli italiani protestarono energicamente insieme al professor Galante, presidente della Società di beneficenza, presso il rettore.

Il vandalismo produsse grande fermento fra gli italiani.

### L'Italia all'Esposizione di Saint-Louis

Da comunicazioni pervenute al ministero di agricoltura, industria e commercio risulta che, salvo errori contabili e qualche spostamento richiesto, all'Italia furono dalla Giuria internazionale assegnati 124 grand'prix, 224 medaglie d'oro, 238 di argento e 149 di bronzo.

### Nel mondo delle scuole

#### La casa sociale

A Parigi, un comitato di beneficenza e ricche signore, ha testè fondata la Casa sociale, il cui scopo precipuo si è quello di mettere a contatto le signore e le popolane, le mamme agiate e quelle povere.

Nella Casa sociale, le dame vanno a lavorare assieme alle madri di famiglia cariche di figli, e le aiutano nel miglior modo che è loro possibile. Inoltre la Casa sociale prodiga pure le sue cure alle bambine che, perché hanno la mamma all'ospedale o per altre cause non possono essere guardate dai loro genitori.

La Casa sociale è una delle più utili e benefiche manifestazioni di quella «coscienza sociale» che, sotto l'influenza del socialismo progredente, va facendo grandi passi in tutti i paesi civili.

A quando in Italia qualche cosa di simile?

### Calidoscopio

L'onomastico — Oggi, 21 ottobre, natalità di S. Orsola che assieme a molte altre compagne subì il martirio.

### Effemeridi storiche

21 lotta la scomunica agli udinesi

21 ottobre 1424 — Il viaggio del Pontefice Gregorio XII da Roma (9 agosto 1407) a Cividale (20 maggio 1409); il concilio da lui convocato in Cividale e le infinite complicazioni che sarebbe diedero di recente motivo a varie pubblicazioni fra cui pregevolissime quelle di Don Luigi Zanotto. Si ebbe occasione di scrivere in proposito e nei *Frutti* e nei *Forumjuli*.

Oggi ricordiamo che Udine era stata colpita della scomunica; o meglio taluni udinesi implicati. Ora il 21 ottobre 1424 — di sabato — indizione II si ebbe l'absolutio excommunicatis eorum qui coepere Greg. XII P. P. ex Unensibus.

Risulta che Martino V Papa dichiarò non essere lacerosi in censura canonica Odoardo di Castello e Nicolò Sartorban che dopo la deposizione e sentenza

emanata contro il fu Angelo Correr (nel *Manzoni* — *Annali VII* — o detto Corrarico) — cioè Gregorio XII lo presero e lo spogliarono. Non lui però ma parte del suo seguito e dei suoi effetti.

### Il pericolo per i nostri operai

(Collaborazione di Fausti)

Corno, 18 ottobre.

(L. p.) Pareva che, cacciati gli Hereros oltre l'Epckiro, la tranquillità della vasta colonia tedesca del Sud-Africa fosse affatto assicurata, e duravole. A leggere i giornali dell'impero, che già sollecitano l'and all'avvicinare della loro «Deutsch Africa», si sarebbe detto, quindi giorni fa, che quella occupazione avrebbe incominciato a procurare, alla Germania, soddisfazioni inaspettate. Invece la situazione si è mutata, d'un tratto, in modo che ormai non solo non vi si insegue più, ma è viva l'apprensione per la piega scabrosa che seguita, le cose andate prendendo.

Mentre il generale Trotha terminava l'inseguimento degli Hereros, mentre a Berlino pervenivano i rapporti rapporti ottentotti, queste stesse tribù — gettata, d'improvviso, la maschera di obbedienza — vedeva all'attacco tedesca — si sono rivoltate quasi simultaneamente, ed ora tengono, si può dire, in isacco l'intero contingente delle truppe, di cui al presenta dispone la colonia e che si compongono di ben 10,000 uomini.

Come superare il gravissimo cimento?

Se conviene rispondere che la soluzione di questo quesito è soltanto affare di chi ha creduto di volersi imbarcare nell'ardua impresa coloniale, non altrettanto può popolarmente sentirsi di dire per quanti si riferisce alla sorte degli operai, i nostri operai, che si trovano nel Damaraland, ingaggiati, a suo tempo, per l'ovestimento delle costruzioni ferroviarie damaralandesi.

Ve ne sono, cioè, circa 2000 (compresi quelli dell'ultima spedizione, che, proprio in questi giorni, sarà arrivata a Swakoppunda), tutti neri, è vero, da loro bravi contratti di lavoro regolarmente approvati dal R. Commissariato dell'Emigrazione. Vi è la così — sta bene — la condizione che, garantisse l'incolumità personale. Ma, infine, se gli avvenimenti diventeranno di repente più forti di tutta la buona volontà che la Germania avrà di far onore agli impegni assunti, chi difenderà allora i nostri poveri operai, che, inermi, potranno essere aggrediti e massacrati dagli Ottentotti, i quali certo, non staranno il a fare distinzioni fra tedeschi ed italiani? Chi ci pagherà allora le giornali vite di fratelli nostri miseramente perdute?

Non basta dunque che il nostro Governo riposi nella coscienza di aver ottemperato a tutte le formalità prescritte dalle leggi sulla emigrazione; non basta che esso sappia che le carte rilasciate agli operai sono in regola, e che, quanto alla loro personale sicurezza, i patti parlan chiaro. Anguriamoci invece che esso segua, passo per passo, la loro sorte e sappia, di conseguenza, tenerli protetti ed intervenire coi mezzi adeguati, non già per fare il gioco degli altri interessi, ma per scongiurare una possibile strage dei nostri connazionali.

Le nostre navi da guerra, che effettuano tanti inutili viaggi a traverso i mari di questo o dell'altro mondo, non avranno fatto mai opera più santa di questa, che avrebbero ora occasione di compiere, accorrendo alla costa del Damaraland, per restituire alla Patria questi suoi figli, nel proprio le condizioni di qualità colonia si presentano così allarmanti, come risultano dalle ultime notizie pervenute e diffuse in Germania. La Germania ci garzba grata, e lista di pagarsi le spese.

Ritornarono dopo — a pace saldamente restaurata — i nostri operai nel Damaraland, e non si tema che, intanto, altri ci porti via quel lavoro, che, purtroppo, in fatto di abilità a servire gli interessi e le iniziative estere, noi, italiani, non temiamo concorrenza.

### PREMIATA FARMACIA

#### Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con vegetali di sale e soda e sostanze ipostati.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Sbarbaro sovrano rinfreddatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati verranno premiati con MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

## Interessi e cronache provincia

### CRONACHE ELETTORALI

#### Collegio di S. Daniele-Cedraip

Ci scrivono da S. Daniele, 20:

Domenica 23 corr. alle ore 10 e mezza ant. si riuniranno gli elettori politici nella sala della S. O.

Il Comitato democratico provvisorio oggi stesso ha diramato una circolare d'invito a tal uopo.

Pare, che l'on. Riccardo Luzzatto questa volta avrà un competitori che il partito clericale e i preti appoggeranno con tutte le arti e risorse a loro favorvoli.

Sarà la volta che il clerico-moderatissimo si piglierà una bella lezione.

Sul nome di Riccardo Luzzatto si raccoglie una così antica e sfortunata tradizione, che sembra perduto per il conato avversario.

#### Collegio di S. Vito

Ci si scrive da San Vito invitando ad esultare per una candidatura: co. F. Rota contro quella del co. Gustavo Freschi.

Ecco: per conto nostro... angari e galli a tutte due. Arcades ambo!

#### Collegio di Pordenone-Sacile

(Nostrid' corrisp.) I repubblicani (M) di Sacile pubblicarono ieri un manifesto invitante gli elettori a guardarsi dagli onorevoli che inquinano la vita parlamentare italiana.

I socialisti, radunati ieri sera, stabilirono di tenere domenica un pubblico comizio elettorale.

Si crede che questa prima riunione riuscire impovente.

I radicali stanno mettendosi d'accordo. E' certo che scenderanno in lotta contro la candidatura moderata. In settimana si avranno delle riunioni per stabilire il programma e il contegno da tenersi.

I moderati guardano di qui e di là. Si osservano le staffette foragnole andare dal caffè alla palazzina.

Para imminente l'accordo fra loro e l'on. Monti, candidato del Governo (M).

Sono sicuramente tramontate le candidature Chiavada e Etro.

I socialisti stasera hanno deliberato di tenere alcune conferenze fuori di Pordenone.

Parleranno molto probabilmente a Sacile e ad Avignone.

#### Pordenone, 20 — La spazzatura della strade

Ci pervengono lagnanze sulla pulizia urbana.

Gli spazzini pulirebbero le vie, proprio nell'ora che i negozi si aprono. I commercianti si lagnano perchè vedono la polvere entrare e rendere sulla diligenza usata nella pulizia delle botteghe.

#### Tricesimo, 20. — Funerai Piuissi de Biasio

Dopo una lunga malattia che la scienza invano finora, opera di combattere, si spense l'era nel vicino Colgatto, Irene Piuissi de Biasio. Aveva appena trent'anni e per la sua famiglia, per le sue tenere figliollette aveva tutto il diritto di vivere. Ma così la sorte cattiva non volle ed Ella, coperta e nascosta da magnifiche ghirlande di orientamenti, fu oggi portata al Camposanto.

Precedeva il clero; infatti veniva un carro con le corone seguenti: Amedeo de Biasio, Eugenio de Biasio, Virginia e Silvio Carnelutti, Elias e Napoleone Morgante, Caterina e Vittorio, Maria della Maa e fighe, i cugini Anna e Pietro, Vittoria e Cesare Clonfero, famiglia Zanella, Giovanni ed Emilia. Poi il carro funebre di prima classe con le corone dei genitori, del marito alla moglie, idem, di Cima ed Olga all'amatissima mamma, dei fratelli alla amata Irene.

Al cordoni stavano le signore: Hermann Piuissi, Chiaruttini della Maa, Agucola-Piuissi e co. Agricola. Altre signore anche della povera Betina seguivano vestite a lutto. Notiamo:

Sara Bertolotti, Caterina Bertolotti, Francesca e Corina Paulazzi, Antonia Carnelutti, Magda de Pilezio, Giuseppina Tarohetti, signora Cugli, sig. Pipatti.

Fra i signori vengono subito dopo la zampà, il fratello Adamo Piuissi, i parenti, G. Clonfero, dott. S. Carnelutti, V. Res, P. Piuissi. Vediamoci inoltre Napoleone Morgante anche per il dott. Gio. Carnelutti, avv. co. Orgnani, Vincenzo Ellero, Francesco Sbielt, dott. Milani, dott. Sebastiano di Montegnacco, G. Basello di Ostiano, Antonio Rusal, I. di Montegnacco, A. de' Pilosio, L. Tarohetti, dott. E. Clonfero, G. Miesetti, V. Colaninzi, S. Zanuttini anche per

Il fratello Primo e per A. Poite di Udine, Mejeron ecc.

Chiediamo venia a tutti gli altri che abbiamo dimenticati nella scelta di raccogliere le note. Lungheissimo il seguito di loro.

La Duomo fu celebrato un ufficio funebre e dopo questo il corteo si recò al Cimitero. Qui la bara venne esposta nel tumolo della fam. Carnellini di Adorgnano e sopra di esso la ghirlanda di crisantemi, i fiori sacri al dolore, sembravano l'ultimo saluto dell'autunno alla memoria di Irene Prusi de Blasio.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

S. Giorgio Nogaro, 20. — Le topiche del Giornale di Venezia. — Il Giornale e il Gazzettino pubblicano in una corrispondenza da S. Giorgio che il sig. Perotto Adonide nella qualità di Presidente di questa Unione Olimpica, essendo andata deserta la seduta tenuta il giorno 17, ha deliberato lo scioglimento della Società.

Ciò è completamente falso: I perchè il sig. Perotto ne fu ed è Presidente della Società;

Il perchè la detta seduta di liberazione venne presa, eccettuata quella di indire in giorno da destinarsi un'altra seduta col medesimo ordine del giorno di quella del 17. I corrispondenti, ordinari o straordinari che siano, dovrebbero essere certi dell'esattezza delle notizie che inviano ai loro giornali poiché certe topiche e cauto-nate non sono utili né per i corrispondenti né per i giornali che le pubblicano.

Bula, 20. — (Min). — Con grande allegria si stanno preparando le feste scolastiche rievocate ben ordinate. Lungo le strade principali del paese verranno messi lampadoni alla veneziana, e archi trionfali. Nella sera del Tabacco e alla Alpi, nei due giorni di domenica, e lunedì si ballerà con orchestra scolastica. Fra i divertimenti i più attraenti, oltre la tradizionale tombola, la sfilata ciclistica, l'inaugurazione del grandissimo labaro, i fuochi artificiali, saremo la corsa pedestre di giovanetti del paese, la quale promette di riuscire umoristica. Insomma un mondo di divertimenti che far sperare gran cosa a forestieri e buon inizio al nascente mercato settimanale. Ne farà una relazione.

Palmanova, 21. — Spontanea e unanime dimostrazione di compianto risulterà l'accompagnamento all'ultima dimora della defunta signora Moratti De Rossi Giovanna vedova Buri. Il corteo era composto: ardito, oltro bambini dell'Asilo infantile Regina Margherita poi la bara entro la carrozza di prima classe adorna di bellissime ed artistiche corone che esprimevano l'estremo omaggio dei sig. S. Operata, Asilo, Quirico Ing. Scala, Vasselli Giacomo, impresa Bolzico, Stabilimento agro orticolo Buri e C. Dietro la salma i parenti e amici e conoscenti ad un numeroso gruppo di signore e signorine vestite a lutto.

L'interminabile corteo era chiuso da una doppia e fitta colonna di portatori di cori. Al mesto corteo per la via Cividale erano chiusi tutti i negozi. Finite le esequie in chiesa riprese l'immenso triste corteo per via Udine e giunto nelle porte del Borgo Udine parlò brevemente il sindaco Andrea Vasselli son appropriate e commoventi parole di saluto alla povera estinta.

Poi proseguì per il cimitero ove venne esposta la salma nel tumolo della famiglia. Dinanzi a questa tomba inchiniamoci riverenti e commossi e piangiamo sul triste destino che tronca una vita così preziosa.

S. Daniele, 20. — In teatro. — Abbiamo fra noi da parecchi giorni la drammatica Gustavo Modena diretta dal cav. Salvatore Dreoni che ci dà una serie di rappresentazioni con un repertorio veramente scelto di produzioni nuove e vecchie di autori come Sardo, Felice Cavallotti, Libero Pilotto, Giacosa, Gasmetti, ecc.

Pur dire il vero dobbiamo rendere lode all'accurata esecuzione di queste produzioni e possiamo garantire che specialmente i signori S. Dreoni, Mosca e la signora Della Dreoni sono attori degni di una miglior sorte, cioè meritano proprio applausi da un pubblico migliore di quello che solitamente presenzia alle recite.

L'orchestra poi diretta dal vecchio maestro sig. Bianchi merita uno speciale elogio per la perfetta esecuzione e per la scelta veramente artistica dei ballabili e pezzi d'opera molto bene orchestrati dei quali ogni volta si vuole il « bis ».

La compagnia farà ancora poche recite e si spera che un concorso di pubblico maggiore contribuisca ad incoraggiare artisti che proprio lo meritano.

Prof. Ettore Chiarutini SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 13 alle 14 - Mercanzovno, 4

# UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. E Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 19)

## Note elettorali

### "Alta Democrazia"

Ieri sera il Consiglio direttivo dell'« Unione democratica » tenne adunanza onde decidere sul prossimo movimento elettorale. Venne deciso di convocare per sabato un'adunanza generale dei soci per la nomina del Comitato elettorale.

### Niente candidatura Manzini

Ieri ad un giornale di Venezia fu mandata — prescisa chi sa dove — la fantastica notizia di una candidatura del prof. Vincenzo Manzini, e precisamente nel Collegio di Cividale.

Il carissimo amico nostro ci scrive protestando, indignato; e non a torto, nella essendovi che autorizzi nemmeno lontanamente l'attendibilità di tali notizie.

Coloro che non si danno alcun atteggiamento di candidatura, ed anzi — come il Manzini — ne rifiutano, de-dicati, come il Manzini, con nobile successo ai nobilissimi studi — hanno diritto di essere lasciati in pace.

Tuttavia noi vogliamo dire all'amico nostro: che non vale la pena di pigliarsela.

La tempo elettorale, come lo tempo di guerra, « più frottole che terra ».

E ai giornali, in questi momenti, si tendono tante insidie!

### L'on. Girardini

è ripartito per Roma, per la redazione del manifesto del Partito e per altri lavori della Direzione centrale. Crediamo che sarà di ritorno domani.

### L'on. Caratti

è partito anch'egli per Roma, a presiedere le riunioni — importantissime, di questi giorni — dell'« Unione Magistrale Nazionale ».

## Commissione per la riforma scolastica

### La riunione d'ieri

S'è riunita ieri la commissione, presieduta dall'assessore avv. Comelli B. rano presenti: il cav. prof. Pizzi, il dott. Marzantini, i direttori locali delle scuole urbane, e i signori: Carlini, Bissattini, Cossio, Quargnolo, Lestuzzi, Contardo, Zambelli, Rieppi, Del Pup, David Bessone, Sabbadini, Mattioni, Zucolo, Presani, Miani.

Giustificati: Pagani e Bianchi. L'assessore Comelli fece l'esposizione delle vicende seguite dall'istituzione. Rilevò l'eccessiva larghezza della quale, specialmente in certi anni, fu concesso il sussidio, e rilevò ancora la necessità morale e finanziaria di restringere ai soli casi di assoluta miserevolezza la concessione del sussidio.

Si discusse sui criteri da seguire nell'indagine dello stato economico delle famiglie dei chiedono e si conchiuse coll'adottare in massima i criteri degli alunni sani salvo ad usare maggior diligenza e rigore.

Fu deliberato che le varie Commissioni debbano fornire le informazioni necessarie, ma non abbiano a decidere in via assoluta sull'accettazione o reiezione delle domande essendo riservata alla Giunta la decisione definitiva.

### Giunta Municipale

Oggi alle ore 15, la Giunta si riunisce per deliberare su vari oggetti d'amministrazione.

### Camera del Lavoro di Udine e Provincia

#### L'adesione completa dei barbieri

Ieri sera si è costituita definitivamente la lega dei parrucchiere e barbieri. Lunedì prossimo alle ore 8 e mezza ha luogo l'assemblea per la nomina del rappresentante all'Ufficio Centrale. Presentavano la seduta di ieri sera il cons. di turno Napoleone Faacchini ed il seg. int. A. Cremaschi.

#### Per la ventura settimana

saranno chiamati i bandai, i falegnami, ed i maestri, serve quindi il lavoro di organizzazione, ottimo indizio questo che ci fa sperare in un miglior avvenire per la Camera del lavoro.

Lode quindi alla nuova Commissione esecutiva, lode ai due segretari interni che tanto si interessano.

#### Il periodo di prova per il segretario

Erroneamente si stampò ieri che il periodo di prova per il nuovo segretario della Camera del Lavoro è stabilito in 6 mesi; invece sarà di mesi tre.

### Generosa elargizione.

All'Ercole Delpio Cronista in Udine in morte del cav. G. B. Degani la locale Cassa di risparmio ha deliberato una elargizione di lire 500.

## Il nuovo regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari

Il Consiglio dei ministri ha approvato, ed è stato inviato alla Corte dei Conti per la registrazione, « il nuovo regolamento per gli esami nelle scuole medie ed elementari ».

Si compone di sei parti: disposizioni comuni alle scuole medie, speciali per gli istituti tecnici e nautici o per le scuole tecniche, per le scuole normali e complementari, per le scuole elementari, disposizioni generali; di 19 capi e 180 articoli. Ecco qualcuna delle disposizioni più importanti che il regolamento contiene:

Le sessioni d'esame sono due: la prima, che si apre con operazioni dello scrutinio finale, ha luogo al termine dell'anno scolastico, in luglio; la seconda al principio dell'anno scolastico successivo in ottobre. Non potrà essere concessa alcuna altra sessione suppletiva o straordinaria.

Il 24 giugno cesseranno le lezioni in tutte le scuole medie e si adunano le Commissioni esaminatrici per procedere a lo scrutinio finale — che si fa sulla media dei voti trimestrali e dichiarare in conseguenza quali alunni siano dispensati dalle prove di esame, quali vi siano ammessi, quali ne siano esclusi.

Gli alunni sono dispensati dalle prove degli esami di promozione per le discipline o parti di esse in cui abbiano meritato nell'ultimo trimestre e nello scrutinio finale non meno di 6 punti per il profitto, non meno di 7 per la condotta. Sono esclusi anche dalla seconda sessione degli esami di promozione gli alunni che abbiano ottenuto allo scrutinio finale meno di 5 punti in profitto e in condotta in più della metà delle discipline.

Le prove di esame di licenza da tutte le scuole medie sono obbligatorie. Gli alunni ne saranno tuttavia dispensati per quelle discipline nelle quali abbiano ottenuto non meno di 8 punti in profitto e nella condotta allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso.

Gli alunni della scuola pubblica, che nelle due sessioni dell'esame di licenza ottennero la sufficienza in tutte le prove meno una potranno essere ammessi, purché nella prova fallita abbiano ottenuto non meno di 5 punti, o la media tra il voto della prova fallita, e il corrispondente voto di quella prova nello scrutinio finale non risulti inferiore a 5 punti. Anche gli alunni di scuola privata o paterna, che nella seconda sessione abbiano fallito una sola prova all'esame di licenza, che non sia una di quelle indicate nel paragrafo seguente, potranno essere ammessi purché nell'unica prova fallita abbiano ottenuto non meno di 5 punti.

In ogni caso è obbligatoria la sufficienza nelle seguenti discipline: l'italiano per ogni licenza; il latino per il liceo ed il ginnasio; la matematica per la sezione fisico-matematica degli istituti tecnici, per le scuole tecniche di tipo comune e per la scuola complementare; gli insegnamenti professionali e le altre materie speciali rispettivamente per le sezioni professionali e industriali degli istituti tecnici; la pedagogia per le scuole normali; la computisteria, l'agricoltura, la meccanica rispettivamente per le scuole tecniche di tipo commerciale agrario e industriale.

Gli alunni di scuola pubblica o privata ammessi od ammessi nella prima sessione all'ultima classe del liceo o della sezione fisico-matematica dell'istituto tecnico, quando nell'esame di ammissione o promozione abbiano meritato rispettivamente non meno di nove punti in italiano e latino per il liceo, in italiano e matematica per la sezione fisico-matematica dell'istituto tecnico, e non meno di 8 punti complessivamente nelle altre materie, hanno facoltà di sostenere nell'ottobre dello stesso anno l'esame di licenza presso lo stesso istituto.

Il beneficio di anticipare di un anno l'esame di licenza dal luogo o da una sezione qualsiasi dell'istituto tecnico o nautico sarà accordato anche agli alunni di scuola pubblica o privata soggetti alla leva nell'anno stesso o nel seguente, quando per causa nota non possano essere esonerati dal servizio militare od iscritti alla terza categoria.

I giovani che non abbiano conseguito la sufficienza in tutte le prove dell'esame di ammissione nelle due sessioni dello stesso anno o nell'unica sessione, a cui si siano presentati, devono rifare da capo l'intero esame nell'anno successivo. La stessa regola si seguirà per gli alunni esclusi dagli esami di promozione o non ammessi.

Il ministro manda ogni anno per ciascuna esame di licenza dalle scuole medie superiori i temi per la prova scritta, o soltanto per alcune di esse. I detti temi sono scelti dal ministro per ogni disciplina e per ciascun ordine di scuola tra quelli che egli avrà a tale scopo richiesti a persone autorevoli, scelte preferibilmente tra insegnanti di Università o di Istituti superiori, che abbiano appartenuto alle scuole medie.

I licenziati dal liceo possono fare l'esame di licenza da qualsiasi sezione dell'istituto tecnico e della scuola normale. I licenziati dall'istituto tecnico o nautico, possono sostenere subito l'esame di licenza normale e dopo un anno dalla licenza dell'istituto l'esame di licenza liceale. I licenziati dalla scuola normale possono, dopo un anno presentarsi all'esame di licenza dall'istituto tecnico o nautico e dopo due anni all'esame di licenza dal liceo.

Il giudizio delle Commissioni esaminatrici è definitivo ed inappellabile. Nel ginnasio e nel liceo gli esami di licenza promozione od ammissione comprendono: a) un componimento italiano; b) una versione del latino in italiano; c) una versione dell'italiano in latino; d) una versione dell'italiano per ogni lingua moderna in tutte le classi ove sia impartito l'insegnamento; e) una versione dal greco in italiano per tutte le classi ove sia impartito l'insegnamento; f) prova orale. Per la storia civile e la geografia storica, considerate nei licei come un'unica disciplina, così alla fine dei periodi trimestrali come negli esami si fa un'unica prova, a si assegna un unico voto.

Non è ammesso altro compenso che tra le due prove scritte di latino. Nell'anno scolastico 1904-1905 i candidati per la licenza delle scuole medie potranno conseguire la dispensa degli esami secondo le norme che sono state in vigore durante l'anno scolastico 1903-1904.

Nelle scuole elementari le classificazioni di profitto e condotta si fanno ogni bimestre. Nelle scuole elementari si danno i seguenti esami: a) di ammissione o promozione alle classi 2, 3, 5 e 6; b) di compimento del corso elementare inferiore per gli effetti dell'art. 11, ultimo paragrafo della legge 8 luglio 1904, n. 407, e per l'ammissione alla 4. classe; c) di maturità, a norma dell'art. 8 della detta legge; d) di licenza, a norma dell'art. 10 della legge stessa. Nessuno può essere ammesso a frequentare, neppure temporaneamente, una classe, se non ha conseguito il relativo titolo di ammissione.

Agli esami di maturità, nei quali si è ammessi alle scuole medie, possono essere ammessi i candidati provenienti da scuola privata o paterna. Gli esami di compimento di maturità e di licenza sono obbligatori.

Il regolamento andrà in vigore appena chiusa la sessione d'esame di ottobre e non potrà essere modificato che per legge. Nel suo complesso esso forma in un testo unico le norme vigenti ordinando definitivamente il periodo degli arbitri e delle concessioni.

L'on. ministro ritocando per l'ultima compilazione lo schema, preparato dalla Commissione, ha attenuato qualche troppo severa asperità.

Un legislatore per altro obbligò degli 8 punti per essere dispensati dalla licenza, ma con una opportuna disposizione transitoria questo provvedimento non avrà effetto retroattivo, esso non andrà in vigore che cominciando dall'anno scolastico 1905-1906; ne vanno esenti i candidati del prossimo anno.

## Nelle Scuole

Le iscrizioni alle Tecniche — Lo stato dei lavori. I nuovi iscritti alla R. Scuola Tecnica sono 200, nella II e la III classe altri 220, come si vede, un bel numero.

I lavori di riduzione e adattamento del vecchio locale saranno ultimati in settimana.

Le lezioni incominceranno col seguente ordine: Lunedì p. v. I classe — Martedì II — Mercoledì III.

Giovedì tutte le classi indistintamente. La scuola d'Arti e Mestieri cede quattro locali per la scuola Tecnica e c'è fino a tanto che non siano compiuti i lavori in corso.

Il numero degli iscritti nelle scuole elementari si conosce, ma non lo pubblichiamo perché quantunque le iscrizioni dovrebbero essere definitivamente chiuse, purtroppo in molte famiglie v'è il deplorabile costume di ritardarlo, di modo che la cifra esatta non la si conoscerà prima della fine corrente.

Si stanno regali a visitare il nuovo grandioso palazzo in Via Cavallotti, ma rimandiamo le nostre impressioni ad altro giorno mancandoci oggi lo spazio.

## Il Bollettino Giudiziario

reca, che De Marco, vice cancelliere alla Pretura di Tolmezzo, passa a quella di Valdagno, Favaretto viceversa.

## Programma musicale

che la Banda Cittadina eseguirà oggi, 21 ottobre, dalle 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.

- 1. Marcia
- 2. Valse « Stile Moderno »
- 3. Ouverture « Peter-Schönlö »
- 4. Reminiscenze « Un ballo in Maschera »
- 5. Fantasia « Tosca »
- 6. Mazurka Capriccio « Amor di farfalla »

Scorsone Bucalossi Weber Verdi Fucini Montico

## Funerari Degani

Per non ritardare la pubblica lode del nostro giornale, ci fu ieri impossibile dare integralmente i discorsi pronunciati sulla bara del cav. G. B. Degani.

Ecco ora le parole del comm. on. Morpurgo, presidente della Camera di commercio:

« Si staccano, ad uno ad uno, gli amici, i compagni di lavoro e d'intenti, e ad ogni dipartita, è uno schianto del cuore.

Giovanni Battista Degani qui venne, giovanetto, da Valvasone, sua terra natale, e, per la virtù del lavoro, da umili gradi salì ad agiatezza e alla pubblica estimazione.

Mente a cuore e attività esemplare. Fu pose a profitto della città d'adozione e del Friuli, che amava. La Camera di Commercio e la Banca di Udine, che mi onora di rappresentarlo, lo ebbero per lunghi anni consigliere del più autorevole, altamente stimato e profondamente amato dai colleghi.

G. B. Dega i fu anche, durante un quarto di secolo, membro della commissione per le imposte dirette, sindaco del Ottocidio adnessa, consigliere della Cassa di Risparmio, della Banca d'Italia, del Comune di Udine.

E alla cosa pubblica, come agli Istituti ove fu chiamato, Egli donò tutto. l'ingegno pronto ed acuto, tutto il fervore e l'affetto che poneva nella azienda sua propria.

Ma più le doti del cuore riflesero nel sacrario della famiglia, oh! Egli amò come si può amare sulla terra, che classe d'adorazione, e nella quale, per continua sciagura, fu mortalmente colpito.

A questo lavoratore strenuo ed onesto, alla fredda salma, che racchiuse così robusta tempra di friulano e un animo così gentile, il mio saluto estremo porti l'eco del generale rimpianto.

L'assessore sig. Conti prese quindi la parola a nome del Sindaco e della città:

« La bara che sta innanzi a noi, racchiude la salma del cav. G. B. Degani, e l'accompagnamento numeroso sino a questo luogo, è l'espressione dell'estimazione generale che godeva in vita.

Dotato di tenace volere e di instancabile attività, egli seppe elevarsi a posizione agiata, ad a coprire alte ed onorifiche cariche.

Mandato al Consiglio comunale per le elezioni diede sempre largo contributo di studio e prezioso lavoro. Ne qui finiva la sua attività, poiché altri pubblici uffici venivano da lui coperti con vera competenza; ed inoltre l'opera sua ebbe ad esplicarsi nelle istituzioni private portando saggi consigli.

Sagace nei negozi e nelle industrie, egli sempre ebbe a meritarsi stima e reputazione di uomo probo ed onesto. Mostrò sino agli ultimi tempi la sua precuipa previdenza, coll'aver chiesta la sua onorata carriera commerciale soddisfacendo se ed i suoi cari.

A questo precario Padre di Famiglia a questo ottimo cittadino, lo quale incaricato del Sindaco, a nome di quest'ultimo e del Comune porgo l'estremo saluto.

Infine portò un saluto all'avv. Capellani, per la Cassa di Risparmio di cui il defunto era consigliere d'amministrazione, che ci duole assai di non aver potuto raccogliere per intero.

## Le cauzioni degli assistenti postali

Per l'interessamento della Federazione postale e telegrafica ed in particolar modo dell'on. Turati e della Sezione di Roma il Ministero delle poste e telegraf ha disposto che le somme versate dagli assistenti alla Cassa nazionale di previdenza siano convertite in depositi su libretti della Cassa di risparmio, per formare la cauzione ad essi necessaria per il passaggio la pianta; la cauzione verrà depositata con rate mensili e quelli che avessero già oltrepassata la somma di lire 300 verrà restituita l'eccezione.

Le assistenti (donne) saranno trattate nello stesso modo, a meno che il nuovo regolamento non le esoneri dall'obbligo della cauzione, nel qual caso saranno restituite tutte le somme versate.

## Concorsi, festosei, prontii

Si dice che il prossimo bollettino pubblicherà il manifesto per la presentazione alle armi delle reclute della nuova classe del 1884 e delle armi a cavallo.

I militari delle armi a piedi saranno chiamati prima del marzo 1905.

Così si congederanno più presto i richiamati.

## I concorsi rinviati e dopo le elezioni.

Il Messaggero annunzia che saranno prorogati tutti i concorsi fissati che dovevano aver luogo in questi giorni rinviandoli dopo il periodo elettorale.

Plasmon V. in quarta pagina

Un convittore del Collegio Gabelli suicida per amore a Venezia

Giorgio Schlosser, di anni 16, figlio del noto negoziante in olio Leopoldo Schlosser di Venezia...

Assunte informazioni dal Direttore del Gabelli, sig. Errani, si risultò come il giovane fosse buono, allegro, studioso...

E poiché in una lettera che il suicida diresse al padre, dichiara di essersi deciso al triste passo in causa di un amore non corrisposto...

Giorzi sono, il padre, che attualmente trovai a Milano, scrisse una lettera urgente al Direttore del Collegio avvertendolo che il figlio trovavasi ancora a Venezia...

Il Direttore lo attese iovano ed oggi giunse la triste notizia della sua fine.

Poveri genitori! Ne comprendiamo tutto lo strazio dell'animo ed auguriamolo che possano aver la forza di sostenere il colpo terribile di questa sventura.

Sul tentato uxoricidio di Pagagna

Il nostro giornale fu il primo a dare notizia, mercoledì, sul grave fatto avvenuto a Battaglia frazione di Pagagna.

Ma poiché le nostre informazioni potevano non essere del tutto precise (in città nessuno ne sapeva nulla né in Tribunale, carabinieri, ecc.) così facemmo la nostra riserva.

Sollecitammo il nostro corrispondente da Pagagna a mandarci particolari, e (incredibile ma vero) la sua lettera ci giunse ieri alle 18 mentre parti da Pagagna alla sera del giorno 19.

Ed ecco, benché in ritardo, i particolari del fatto.

Martedì a Battaglia, frazione del nostro capoluogo, poco meno che una povera donna, tal Castellani Luigia di anni 37, non rimanesse vittima della gesta del proprio marito, Di Nardo Domenico.

Verso la 4 del mattino il Di Nardo alzatosi dal letto, improvvisamente colto da furor sanguinario, senza proficere parola prese una roncola e cominciò a menare colpi da orbo sulla disgraziata moglie che si trovava ancora a letto.

Il Di Nardo — che fu oggi arrestato e condotto nelle carceri di S. Daniele — è un bevitore impenitente, pellagroso, e gelosissimo — mi si dice a torto — delle moglie.

Questi fatti probabilmente avranno di molto contribuito, se non del tutto, a provocare l'alto innaso.

Borseggio riuscito! Durante i funerali del car. Degani seguiti ieri mattina, confessa fra la numerosa folla che stava ad osservare, eravi la costantina Misocoria Maria di Nimis che teneva la propria figliuola sollevata sulle braccia perchè vedesse la sfilata del corteo funebre.

Un ignoto, che deve essere molto debole, introdusse la mano nella tasca della donna e riusciva, senza che ella se ne accorgesse, a cavigliare 21 lire in argento.

In contravvenzione venne posta dal vigile Cuttini certa Tirelli Angela, pescivendola di Montegiglio perchè stamane alle 6.30 si appostava per la vendita di pesce nei pressi di Porta Villalta senza il certificato di visita sanitaria e pagamento di posteggio.

Il processo Olivo. Il processo Olivo, com'è noto, comincerà a discutersi il 17 o 18 di novembre dinanzi alle Assise di Bergamo.

Ma la stampa locale prevede un rinvio alla sessione di marzo.

I sussidi a Provincie e Comuni per la difesa delle strade

Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento per la concessione di sussidi alle Provincie ed ai Comuni per lavori di difesa delle strade provinciali e comunali...

Per un ricordo marmoreo a Gabriele Poelle

Le voci del pubblico

Per un mercato della legna e carbone

Per debito d'imparzialità, mi usi la cortesia, di pubblicare due righe in risposta a quel minuscolo e che certamente spinto dal suo personale interesse vorrebbe che...

Ringraziamenti

La famiglia Degani commossa per l'attestazione di stima e di affetto tributate al caro defunto, ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero accompagnarne la salma all'ultima dimora...

Operai meccanici cercansi d'urgenza

Matrimonio

Libretti di paga per operai

Dott. UGO ERSETTIG

PICCOLA POSTA

NOTIZIE

IN VIA SUPERIORE

MA OCCORRE

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UNA... PER TUTTI

Note di stagione

Il sole di ottobre, mentre i tralci si spogliano degli ultimi grappoli e i pampini ingialliscono, ha già fatto schindere, discretamente, i primi crisantemi.

Ed è tutta una fioritura dalle tinte più diverse e più dolci: dal bianco gelido, virgolineo, del marmo, al tenue roseo di una guancia infantile, dal giallo sfiorante dell'oro al rosso porporino del saugou.

Il vento agita queste corolle sui lunghi steli, mollemente, con un ritmo come di musica, ed esse ondeggiano, cedendo, e poi, negli intervalli, ripigliano la loro attitudine: un po' piegato verso il suolo, come se custodissero qualche cosa che è sotto terra.

Dolci fiori della terra!

Ed è attraverso i vostri steli, come attraverso le corde di un'arpa strana e suggestiva, che si giunge la canzone del novembre, quella canzone in cui vibrano echi di campanie, e voci di piante, la vecchia canzone lontana che ci ricorda i giorni in cui piangemmo.

E tra i fiori dell'autunno morante, tra le ultime tuberose, tra le fredde dalle, tra le modeste campanule, voi, voi soli, o crisantemi, avete il fascino delle cose belle e tristi, il fascino delle cose che parlano all'anima col loro linguaggio tacito: e che noi andiamo, per tutto quello che rievocano, fiori di memoria e di sogni.

Ringraziamenti

La famiglia De Biasio e Piusi coll'animò profondamente commosso portano vive grazie a tutti coloro, che nella luttuosissima circostanza della morte della loro amatissima Irpina presero parte al loro vivo dolore.

Operai meccanici cercansi d'urgenza

Matrimonio

Libretti di paga per operai

Dott. UGO ERSETTIG

PICCOLA POSTA

NOTIZIE

IN VIA SUPERIORE

MA OCCORRE

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

UNA... PER TUTTI

La riapertura delle scuole

È un fatto notorio che i ragazzi appena rientrati in collegio perdono l'appetito. La causa di questa inappetenza sono numerose e troppo lungo sarebbe il numerarle.

Il primo risultato di questa cura è l'aumento immediato dell'appetito. Si capisce quindi facilmente come tale sintomo sia importante e quale conseguenza esso abbia, perchè la ristorazione delle forze procede da una nutrizione normale.

Egli abita Via del Molino, 3 Arona (Novara).



Galli Santino

« Mio figlio fu sempre assai pallido e assai debole. Debbo dire che mangiava anche poco. Mi fu consigliato di sottoporlo alla cura delle Pillole Pink. Ciò feci e riconosco che sta molto meglio. È meno pallido, più forte ed il suo appetito si è sviluppato a tal segno che appena desto chiede da mangiare. Il suo appetito si manifesta ad ogni pasto. Egli diviene grande e robusto. Il suo colorito non è ancora bellissimo, ma ciò malgrado egli ha buona cera ».

Qualche tempo dopo, ricevemmo la seguente lettera

« Mio figlio ha finito la cura delle Pillole Pink ed è in perfetta salute. Le vostre Pillole sono sovrane contro l'anomia ». Se i vostri ragazzi non mangiano date loro le Pillole Pink. Scrivete a quelli che avete in collegio, chiedete loro se hanno appetito. Se rispondono negativamente, mandate loro subito qualche scatola di Pillole Pink restituendo loro così l'appetito, facilitando la loro crescita fornendoli di sangue ricco e puro. Ricordatevi che è preferibile di andare dal macellaio anziché dal medico e che quando non si va dal primo si è costretti a far visita al secondo. Le pillole Pink sono buone per le persone grandi, come per i bambini. Esse sono raccomandate alle persone deboli, anemiche, alle giovanette clorotiche e coloro che fanno dei duri lavori o che furono estenuati da eccessi, alle persone che soffrono allo stomaco o di dolori od affezioni nervose.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda S. Girolamo 5, Milano: L. 3.50 la scatola, L. 18 la sei scatole, franco.

Operai meccanici cercansi d'urgenza dell'Officina Velliscig e Marzuttini - Giardino - Udine.

Matrimonio

Libretti di paga per operai

Dott. UGO ERSETTIG

PICCOLA POSTA

NOTIZIE

IN VIA SUPERIORE

MA OCCORRE

TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO

CARDIACI!!

Volote in modo rapido e sicuro per sempre i vostri mali, disturbi di cuore reocati e cronici? Volote robustezza, calma pacifica dell'organismo?

Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO

ASMA ed AFFANNO



# Plasmon

granulato in polvere (da usarsi come il pepe o il sale sulle vivande, o sciolto come da istruzione).  
Pacchi da Lire 1 a Lire 3.50.

**Albumina purissima del latte**

**Fattore massimo dell'alimentazione umana**

## Cacao al Plasmon

La maggior parte del cacao ordinario sono pesanti e irritanti per lo stomaco a cagione del grasso eccessivo e dell'amido e degli alcalini che si impiegano nella sua fabbricazione.

Il cacao al PLASMON è piacevole al palato, assai digestivo e straordinariamente nutritivo. Esso viene preparato con dei grani di cacao scelto, completamente privi di sostanze grasse. Non contiene né amido né zucchero, e neppure alcalini, può essere preso dai diabetici.

Le analisi fatte da eminenti chimici, danno i seguenti risultati:

Il cacao di prima qualità contiene il 6,3 per cento di proteide solubile (albumina).

Il cacao PLASMON contiene il 66 per cento di proteide solubile: cioè dieci volte più di principi nutritivi di quelli contenuti nei migliori preparati al cacao.

Una tazza di cacao al PLASMON è dunque dieci volte più nutriente di una tazza di cacao ordinaria.

Prezzo. — La scatola grande con la quantità occorrente per trenta tazze L. 4.50; la piccola per dieci tazze L. 1.25; scatoletta di assaggio L. 0.65.

## Ciocolatte al Plasmon

Il cioccolato al PLASMON è assai nutriente ed è di un sapore gradevolissimo, esso contiene il 25 per cento di PLASMON, cioè l'albumina solubile al latte, che gli dà appunto questo sapore dolce e gradevole.

È straordinariamente tollerato tanto dagli adulti che dai bambini i quali non tollerano il cioccolato ordinario: la preparazione liquida è indicatissima per gli «entrémels» e per tutti i casi in cui si adopera il cioccolato.

Costituisce una vera risorsa per i turisti, i viaggiatori, i ciclisti e per coloro che si danno agli sports, perché rappresenta un alimento molto nutritivo concentrato in piccolissimo volume.

Due tavolette di cioccolato al PLASMON equivalgono, come principi nutritivi, a 125 grammi di filetto di bue di prima qualità.

Prezzo del cioccolato extrafino Vaniglia in tavolette debitamente confezionate di gr. 128-130 al kg. L. 11.50; per ogni tavoletta L. 1.50; piccole tavolette saggio L. 0.25.

## Biscotti al Plasmon

Questi biscotti si preparano con e senza zucchero. Sono fatti di farina di prima qualità alla quale si aggiunge il 20 per cento di PLASMON. Questa addizione aumenta considerevolmente il valore nutritivo del biscotto e facilita l'assimilazione degli elementi che costituiscono la carne. Un biscotto di PLASMON è altrettanto nutriente quanto una mezza dozzina di biscotti ordinari. — Si fabbricano speciali biscotti per diabetici.

Scatole saldate di fabbricazione speciale della S. I. S. P., di 1 lb. ing., L. 2.

## Plasmon-Luncheon

Colazione tascabile (Vol. cm. 11x31/2x31/2)

Racchiude in «volume minimo» gli elementi necessari per una nutrizione perfetta, sufficiente per dodici ore. Indispensabile ai Turisti, Automobilisti, Viaggiatori, ecc.

*«Una provetta alimentare, come è il Plasmon, che riunisce tante proprietà, per quante non può esserle di avere un grande successo anche in Italia.»*

*Prof. Guido Baccelli*

*Direttore della R. Clinica Medica*

*della Università di Bonn*



Società Italo Svizzera del «PLASMON» - Milano

(ap. cap. L. 550.000 int. versato)

Rappresentante: GIUSEPPE RIDOMI - Udine